

ATTO DI RINNOVO DEL
CENTRO DI RICERCA INTERUNIVERSITARIO IN
AERODINAMICA DELLE COSTRUZIONI
E INGEGNERIA DEL VENTO
CRIACIV

convenzione istitutiva del 3 gennaio 1992 – atto aggiuntivo del 10 dicembre 1996 - atto di
modifica del 30 aprile 2004

ART. 1

COSTITUZIONE DEL CENTRO

1. È istituito, ai sensi e per gli effetti dell'art.91 del D.P.R. 382/80, il Centro di Ricerca Interuniversitario in "Aerodinamica delle Costruzioni e Ingegneria del Vento" al fine di promuovere iniziative comuni di ricerca come da programma di attività di cui al successivo
2. Al Centro partecipano:
 - 1) l'Università degli Studi di Firenze (Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale);
 - 2) l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" (Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica);
 - 3) l'Università degli Studi di Perugia (Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale);
 - 4) l'Università degli Studi di Trieste (Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura);
 - 5) l'Università degli Studi "Gabriele d'Annunzio" di Chieti-Pescara (Dipartimento di Ingegneria);
 - 6) l'Università IUAV di Venezia (Dipartimento per la Ricerca);
 - 7) l'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria (Dipartimento di Informatica, Matematica, Elettronica e Trasporti);
 - 8) l'Università degli Studi di Padova (Dipartimento di ~~Costruzioni e Trasporti~~ -
Ingegneria Civile, Edile e Ambientale - ICEA)

3. Il Centro è regolamentato dai seguenti articoli da ritenersi, nella loro interezza, quale Statuto del Centro stesso.

ART. 2

FINALITÀ DEL CENTRO

1. Il Centro si propone di:

- a) promuovere, sostenere, coordinare e dare impulso a ricerche nei seguenti settori: fenomenologia eolica (modellazione, rilevazione, mappatura territoriale); azioni prodotte dai fenomeni eolici sulle costruzioni; effetti causati dalle azioni del vento sulle costruzioni; mitigazione e controllo degli effetti del vento sulle costruzioni; energia eolica.
- b) svolgere ricerche sperimentali presso i laboratori dei dipartimenti partecipanti, avvalendosi delle attrezzature e del personale messo a disposizione del Centro, ed in particolare della Galleria del Vento dell'Università degli Studi di Firenze presso la sede di Prato;
- c) favorire lo scambio di informazioni e di materiale fra le sezioni operanti presso i Dipartimenti delle Università aderenti alla presente convenzione, anche nel quadro di una collaborazione con altre istituzioni universitarie, con gli Istituti ed i Centri del CNR e con i laboratori di ricerca di enti pubblici e privati che operano nel settore;
- d) promuovere e favorire mediante l'attività di ricerca di cui sopra ed anche nell'ambito di convenzioni con enti pubblici o privati la formazione di ricercatori e tecnici altamente qualificati;
- e) attivare un servizio didattico di supporto all'alta formazione ed ai corsi ufficiali delle sedi universitarie aderenti alla presente convenzione.

ART. 3

SEDE DEL CENTRO

1. Il Centro ha sede organizzativa presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale dell'Università di Firenze;

2. Le attività del Centro sono svolte presso le sedi delle Università che contraggono questa convenzione e presso altre eventuali sedi a disposizione per le attività del Centro, anche in collaborazione con altri Enti.
3. Per le proprie attività il Centro potrà avvalersi, previo accordo con le Università convenzionate, delle apparecchiature e del personale che le Università medesime, compatibilmente con le loro esigenze, metteranno a disposizione per gli scopi del Centro. In caso di eventuale realizzazione di iniziative che dovessero comportare l'installazione, presso le sedi di una o più Università convenzionate, di nuovi mezzi di ricerca o di strumenti di grande rilievo tecnico-scientifico, ovvero per l'avvio di rilevanti iniziative di trasferimento tecnologico o di divulgazione scientifica, il Centro consulterà preliminarmente le rispettive Università.

ART. 4

ORGANIZZAZIONE DEL CENTRO

1. Gli Organi del Centro sono:
 - a) il Comitato di Gestione;
 - b) il Direttore del Centro;
 - c) il Consiglio Scientifico.

ART. 5

COMITATO DI GESTIONE

1. Il Comitato di Gestione è composto: dal Direttore che lo presiede; dal Presidente Onorario del Centro; da un rappresentante (professore di ruolo o ricercatore confermato) per ognuna delle Università elencate all'Art. 1; da membri eletti dal Consiglio Scientifico al suo interno tra i professori di ruolo ed i ricercatori confermati, in modo da raggiungere il numero di 13 componenti.
2. Il Comitato di Gestione resta in carica un quadriennio. I membri eletti dal Consiglio Scientifico possono essere rieletti solo una volta consecutivamente.
3. Le adunanze sono valide se vi partecipa almeno la maggioranza dei componenti, dedotti gli assenti giustificati: a parità dei voti prevale il voto del Direttore.
4. Il Comitato di Gestione:

- a) approva, su proposta del Direttore e sentito il Comitato Scientifico, prima dell'inizio di ogni esercizio, il programma delle attività del Centro ed il relativo piano finanziario;
 - b) approva il bilancio consuntivo e la relazione sulle attività svolte nell'esercizio precedente predisposti dal Direttore;
 - c) approva le richieste di adesione di docenti e ricercatori al Centro;
 - d) delibera sulla partecipazione al Centro di altre Università e Istituti;
 - e) delibera sui contratti e le convenzioni da stipulare con enti pubblici e/o privati e su tutte le questioni di carattere amministrativo non di pertinenza del Direttore;
 - f) delibera su ogni altro argomento sottoposto al suo esame dal Direttore;
 - g) delibera, all'unanimità, in ordine ad eventuali proposte di modifiche allo Statuto da sottoporre all'approvazione degli Organi Accademici.
5. Il Comitato di Gestione è convocato per l'approvazione del piano di spesa e del rendiconto consuntivo, nonché ogni volta che il Direttore lo reputi necessario o lo richiedano almeno tre dei suoi componenti. La convocazione deve essere fatta con anticipo di almeno 15 giorni anche a mezzo fax e/o e-mail. Le riunioni del Comitato di Gestione possono aver luogo anche per via telematica.
6. Il rendiconto consuntivo è deliberato entro i medesimi termini previsti dal Regolamento per l'amministrazione, la Finanza e la contabilità dell'Università sede amministrativa del Centro, in ordine all'approvazione del conto consuntivo delle unità amministrative.

ART. 6

IL DIRETTORE

1. Il Direttore è eletto dal Consiglio Scientifico tra i propri membri che siano professori di ruolo o ricercatori confermati, con le modalità di cui al successivo Art. 7. Il Direttore è nominato dal Rettore dell'Università dove ha sede amministrativa il Centro. Qualora la nomina riguardi un docente appartenente ad altra Università, questa potrà essere effettuata previo nulla osta del Rettore dell'Università di appartenenza. Il Direttore dura in carica quattro anni e può essere confermato una sola volta consecutivamente.

tivamente.

2. Il Direttore svolge le seguenti funzioni:
 - a) coordina le attività del Centro;
 - b) sovrintende e collabora alla gestione amministrativa del Centro di cui all'Art. 8;
 - c) convoca e presiede il Consiglio Scientifico ed il Comitato di Gestione;
 - d) propone al Consiglio Scientifico ed al Comitato di Gestione, prima dell'inizio dell'esercizio, il programma di attività del Centro ed il relativo piano di spesa;
 - e) predispone, al termine dell'esercizio, il consuntivo, nonché una relazione sulle attività svolte dal Centro, da trasmettere ai Rettori delle Università convenzionate al fine di valutarne efficacia ed efficienza.
3. Il Direttore nomina un Vice Direttore che lo coadiuva nell'espletamento delle sue funzioni e lo sostituisce in caso di sua assenza o impedimento. Il Vice Direttore è scelto fra i componenti del Comitato di Gestione.

ART. 7

IL CONSIGLIO SCIENTIFICO

1. Il Consiglio Scientifico è composto da: docenti, ricercatori e tecnici appartenenti alle Università di cui all'Art. 1 ed aderenti al Centro; da eventuali membri cooptati ai sensi del successivo comma 6; da dottorandi, assegnisti di ricerca e titolari di borse o contratti di ricerca, limitatamente alla durata del periodo dei rispettivi contratti. L'elenco degli aderenti è tenuto aggiornato dal Direttore.
2. Il Consiglio Scientifico elegge il Direttore tra i propri membri appartenenti alle Università di cui all'Art. 1 e che siano professori di ruolo o ricercatori confermati. Alla elezione del Direttore partecipano i professori di ruolo e i ricercatori confermati che fanno parte del Consiglio Scientifico.
3. Il Consiglio Scientifico elegge la quota dei membri del Comitato di Gestione di cui all'Art. 5 tra i propri membri appartenenti alle Università di cui all'Art. 1 e che siano professori di ruolo o ricercatori confermati. Alla elezione del Comitato di Gestione partecipano i professori di ruolo e i ricercatori confermati che fanno parte del Consiglio Scientifico.

4. Il Consiglio Scientifico è presieduto dal Direttore, che lo convoca almeno una volta all'anno; la convocazione deve essere fatta con anticipo di 15 giorni anche a mezzo fax e/o e-mail. Le riunioni del Consiglio Scientifico possono aver luogo anche per via telematica.
5. Il Consiglio Scientifico indica le linee generali dell'attività scientifica del Centro ed esprime il parere sul programma annuale di attività del Centro proposto dal Comitato di Gestione.
6. Il Consiglio Scientifico può cooptare, all'unanimità, uno o più membri eminenti tra ricercatori e personalità scientifiche che hanno ottenuto risultati significativi nel campo dell'Aerodinamica delle Costruzioni e dell'Ingegneria del vento.
7. Il Consiglio Scientifico può nominare con decisione unanime, fra i suoi membri, un Presidente Onorario del Centro.
8. Per la validità delle adunanze del Consiglio è necessaria la presenza di almeno la metà più uno dei docenti, ricercatori e tecnici appartenenti alle Università di cui all'Art. 1 ed aderenti al Centro, esclusi gli assenti giustificati. Le relative deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei votanti; a parità dei voti prevale il voto del Direttore.

ART. 8

IL SEGRETARIO

1. Il Direttore nomina il Segretario del Centro, scegliendolo tra i docenti, i ricercatori ed i tecnici aderenti al Centro. Il Segretario dura in carica un quadriennio e coadiuva il Direttore nello svolgimento delle sue funzioni

ART. 9

COLLABORAZIONE CON ALTRI ORGANISMI

1. Per lo svolgimento dei suoi compiti il Centro può stabilire, anche attraverso apposite convenzioni, forme di collaborazione con altri organismi pubblici o privati che abbiano per fine o comunque svolgano attività di didattica e/o di ricerca compatibili con le finalità del Centro.
2. Il Centro non assume obbligazioni per conto dei singoli partecipanti né li rappresenta agendo sempre ed esclusivamente in nome e per conto proprio, salvo che vi sia auto-

rizzazione da parte dei partecipanti al Centro. I partecipanti al Centro non si assumono le obbligazioni del Centro né possono assumere obbligazioni per conto del Centro. I partecipanti non rispondono verso terzi delle obbligazioni assunte dal Centro. E' esclusa ogni garanzia delle Università convenzionate sui prestiti contratti dal Centro.

ART. 10

FINANZIAMENTI E AMMINISTRAZIONE

1. Il Centro è dotato di autonomia amministrativa, contabile e di spesa.
2. Il Centro opera mediante eventuali finanziamenti provenienti:
 - a) dal Ministero Istruzione Università e Ricerca;
 - b) dal Consiglio Nazionale delle Ricerche per specifiche iniziative;
 - c) da eventuali contributi delle Università convenzionate;
 - d) da altri Istituzioni ed Enti pubblici o privati nazionali e internazionali;
 - e) da contratti e convenzioni di ricerca e di consulenza per conto terzi.
3. I fondi come sopra assegnati affluiscono all'Università dove ha sede amministrativa il Centro, con vincolo di destinazione al Centro stesso. Per le modalità di gestione amministrativa e contabile e per le attribuzioni degli organi in materia si applicano le norme di cui al Regolamento amministrativo e contabile in vigore presso l'Università sede amministrativa del Centro.
4. Le attrezzature acquistate con fondi assegnati al Centro sono inventariate presso la sede amministrativa del Centro e destinate alle singole Università convenzionate presso le quali sono poste in funzione o in affidamento con apposita delibera del Comitato di gestione.
5. Allo scioglimento del Centro le attrezzature rimangono di proprietà delle Università alle quali erano state destinate. Eventuali fondi residui saranno ripartiti tra le sedi convenzionate.

ART. 11

DURATA E RECESSO

1. Tale convenzione è stipulata inizialmente per una durata di cinque anni ed è rinnovabile con apposito atto previa valutazione da parte degli Organi Accademici dell'attività

scientifica svolta dal Centro nel triennio decorso.

2. È ammesso il recesso di ciascuna Università convenzionata previa disdetta da inviare almeno sei mesi prima della scadenza.

ART. 12

ADESIONI ULTERIORI

1. Possono aderire al Centro altre Università o Istituti che ne facciano motivata richiesta. L'adesione è subordinata al parere favorevole del Comitato di Gestione del Centro. Le ammissioni di altre Università saranno formalizzate mediante appositi atti aggiuntivi alla presente convenzione.
2. Ulteriori docenti, ricercatori e tecnici appartenenti alle Università di cui all'Art. 1 possono aderire a domanda al Centro; l'adesione è subordinata al parere favorevole del Comitato di Gestione del Centro.
3. Possono altresì aderire al Centro, a titolo personale, singoli studiosi sia italiani che stranieri che ne facciano motivata richiesta. L'adesione è subordinata al parere favorevole del Comitato di Gestione del Centro.

ART. 13

VALUTAZIONE

1. L'attività del Centro è sottoposta ogni tre anni a valutazione da parte degli organi di governo degli Atenei convenzionati sulla base delle relazioni annuali di cui all'Art. 6 comma 2, lettera c, anche mediante l'ausilio di esperti sui temi oggetto dell'attività del Centro.

ART. 14

DISATTIVAZIONE

1. Il Centro può essere disattivato dal Senato Accademico dell'Università sede amministrativa, su proposta del Comitato di Gestione con il voto favorevole della maggioranza dei suoi componenti, sentite le altre Università aderenti al Centro.
2. Il Senato Accademico dell'Università sede amministrativa, sentito il Consiglio di Amministrazione, può assumere motivata delibera di disattivazione anche di propria iniziativa, quando sulla base delle valutazioni di cui al precedente Art. 13, ritenga che

siano venute meno efficacia ed efficienza o non sia possibile raggiungere le finalità costitutive del Centro.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Università sede amministrativa delibera in ordine alla destinazione dei beni e dei locali di cui dispone il Centro al momento della disattivazione.

Alla disattivazione del Centro si provvede con decreto del Rettore dell'Università sede amministrativa.

ART. 15

NORME TRANSITORIE E FINALI

1. Al momento dell'entrata in vigore della presente convenzione sono considerati aderenti al Centro e ne formano il Consiglio Scientifico i docenti e ricercatori specificati nell'allegato elenco.

Il Decano del Consiglio Scientifico provvederà a convocare la prima riunione entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della convenzione, per procedere all'elezione del Direttore e del Comitato di Gestione.

Letto, confermato e sottoscritto:

p. l'Università di Firenze

Il Rettore Prof.

.....

Firenze, ...16/04/2013



p. l'Università di Roma "La Sapienza"

Il Rettore Prof.

.....

Roma,.....



p. l'Università di Perugia

Il Rettore Prof.

.....

Perugia 1.2 MAR. 2012



p. l'Università di Trieste

Il Rettore Prof.

.....

Trieste 3 SET. 2012



p. l'Università di "Gabriele D'Annunzio" Chieti-Pescara

Il Rettore Prof.

.....

Chieti, 1.8 SET. 2012



p. l'Università IUAV di Venezia

Il Rettore Prof.

.....

Venezia 9. OTT. 2012

.....

p. l'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria

Il Rettore Prof.

IL RETTORE

Prof. Massimo Giovannini

.....

Reggio Calabria



p. l'Università di Padova

Il Rettore Prof.

.....

Padova 3 APR. 2013

.....

Membri del Consiglio Scientifico del CRIACIV

Strutturati

1. Claudio	AMADIO	Univ. di Trieste	ICAR/09
2. Franco	ANGOTTI	Univ. di Firenze	ICAR/08
3. Giuliano	AUGUSTI	Univ. di Roma "La Sapienza"	ICAR/08
4. Gianni	BARTOLI	Univ. di Firenze	ICAR/09
5. Ignazio	BECCHI	Univ. di Firenze	ICAR/02
6. Claudio	BORRI	Univ. di Firenze	ICAR/08
7. Ennio	CARNEVALE	Univ. di Firenze	ING-IND/09
8. Enzo	CARTAPATI	Univ. di Roma "La Sapienza"	ICAR/09
9. Marcello	CIAMPOLI	Univ. di Roma "La Sapienza"	ICAR/09
10. Federico	CLUNI	Univ. di Perugia	ICAR/08
11. Piero	D'ASDIA	Univ. di Chieti-Pescara	ICAR/09
12. Maurizio	DE LUCIA	Univ. di Firenze	ING-IND/09
13. Luca	FACCHINI	Univ. di Firenze	ICAR/08
14. Massimiliano	GIOFFRE'	Univ. di Perugia	ICAR/08
15. Saverio	GIORDANO	Univ. di Firenze	-----
16. Vittorio	GUSELLA	Univ. di Perugia	ICAR/08
17. Gianpaolo	MANFRIDA	Univ. di Firenze	ING-IND/08
18. Luigi	MATERAZZI	Univ. di Perugia	ICAR/09
19. Francesco	MARTELLI	Univ. di Firenze	ING-IND/08
20. Massimo	MAJOWIECKI	Univ. IUAV di Venezia	ICAR/09
21. Salvatore	NOE'	Univ. di Trieste	ICAR/09
22. Maurizio	ORLANDO	Univ. di Firenze	ICAR/09
23. Emanuele	RADO GNA	Univ. di Roma "La Sapienza"	ICAR/09
24. Anna	SAETTA	Univ. IUAV di Venezia	ICAR/09
25. Vincenzo	SEPE	Univ. di Chieti-Pescara	ICAR/08
26. Paolo	SPINELLI	Univ. di Firenze	ICAR/09
27. Ilaria	VENANZI	Univ. di Perugia	ICAR/09
28. Andrea	VIGNOLI	Univ. di Firenze	ICAR/08
29. Alberto	VISKOVIC	Univ. di Chieti-Pescara	ICAR/09
30. Vincenzo	CIAMPI	Univ. di Roma "La Sapienza"	ICAR/08
31. Renato	VITALIANI	Univ. di Padova	ICAR/09

Cooptati

31. Luca	BRUNO	Politecnico di Torino	ICAR/09
32. Daniele	CONTINI	-----	-----
33. Andrea	IMBRENDA	-----	-----
34. Francesco	RICCIARDELLI	Univ. di Reggio Calabria	ICAR/09
35. Giorgio	SERINO	Univ. di Napoli	ICAR/09
36. Filippo	UBERTINI	Univ. di Perugia	ICAR/09

Non strutturati

37. Paolo	BIAGINI	Univ. di Firenze	-----
38. Pasqualino	CARUSI	Univ. di Chieti-Pescara	-----
39. Nicola	CAVALAGLI	Univ. di Perugia	-----
40. Sofia	FEBO	Univ. di Chieti-Pescara	-----
41. Andrea	GRAZINI	Univ. di Firenze	-----
42. Massimiliano	LAZZARI	Univ. IUAV di Venezia	-----
43. Claudio	MANNINI	Univ. di Firenze	-----
44. Enzo	MARINO	Univ. di Firenze	-----
45. Antonino M.	MARRA	Univ. di Firenze	-----
46. Tommaso	MASSAI	Univ. di Firenze	-----
47. Carlo	PAULOTTO	Univ. di Roma "La Sapienza"	-----
48. Lorenzo	PROCINO	Univ. di Firenze	-----
49. Luca	SALVATORI	Univ. di Firenze	-----
50. John	M. S. SPENCE	Univ. di Perugia	-----
51. Francesco	PETRINI	Univ. di Roma "La Sapienza"	-----
52. Enrica	BERNARDINI	Univ. di Perugia	-----